

CRISTO E' RISORTO! E' VERAMENTE RISORTO!

La tristezza dei discepoli di Emmaus, che non avevano capito le scritture,
è un po' la nostra tristezza, che nonostante Cristo sia Risorto,
ci tiene ancora schiavi e paurosi, increduli, dubbiosi.

In fondo non ci crediamo che come Dio ha risuscitato suo Figlio
così risusciterà anche noi e ci libererà da ogni male.

In fondo stiamo ancora cercando di "guadagnarci" il Paradiso
con le nostre forze, con i nostri meriti, senza
sapere che è tutto fiato sprecato. Lui, Cristo, ha già pagato
per noi, noi non dobbiamo più nulla a Dio per il nostro riscatto!

**Attenzione agli inganni del demonio:
NULLA CI POTRA' PIU' SEPARARE DALL'AMORE DI DIO!**

E' solo questione di tempo, ci viene chiesto di avere fiducia
in Dio che ha stabilito dei tempi per ciascuno di noi,
giusti per la nostra salvezza.

Il demonio ha vita breve,
sa che il suo destino è segnato, e per questo tenta
in tutte le maniere di toglierci da Dio.

Resistiamogli saldi nella fede,
sbattendogli in faccia i meriti di Cristo per ciascuno di noi
e gridandogli che non ci fa paura, che ci può anche far morire
ma la nostra fiducia è nel Signore che lo ha vinto
definitivamente.

E questa sarà la sua fine,

LA MORTE ETERNA.

PACE A VOI!

(Gv. 20,20)

La prima cosa che Gesù ha portato, dopo la sua Risurrezione, è stata la sua Pace. Chiunque incontra Cristo nella sua vita gode innanzitutto di una grande Pace, che non è la pace degli uomini, ma qualcosa di enormemente più grande, qualcosa che se accolta cambia veramente la vita.

Se hai la Pace di Cristo nel cuore, non giudichi, non mormori, non bestemmi, non sparli, non sei avaro, non sei ozioso, non ti irriti, non sei pigro, tutto fai con amore e per amore, l'Amore che hai ricevuto. Pensate: vivere così in pace, veramente è essere già in Paradiso!

E poi la delicatezza di Gesù: mancava Tommaso, un tipo che "se non vedo non credo", e Lui si è preso la briga di ritornare, per farsi vedere anche da Lui.

Sempre Gesù ha pazienza con noi, sempre ci lascia un'altra possibilità, sempre si fa prossimo a noi. Ma è di una umiltà così enorme e smisurata, che poi, quando lo incontri, la tua vita non può rimanere la stessa.

Che il Signore veramente passi nella nostra vita, che noi possiamo toccare con mano la sua potenza e la sua grazia, ed esclamare con l'apostolo: "MIO SIGNORE E MIO DIO!"

BUONA PASQUA

a tutti...nel Signore.

***Giovanni 20,19** "La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!»."*

***2Corinzi 13,11** "Per il resto, fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi."*

***1Pietro 5,14** "Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!"*

***Giovanni 20,27-29** "Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!»."*

***Santa Teresina:** "Il mio cuore è pieno della volontà di Dio; se versano qualcosa in esso, questa non penetra, è un nulla che scivola facilmente come l'olio che non si mescola con l'acqua. Resto sempre, nell'intimo, in una pace profonda che nulla può turbare."*

Festa della Divina Misericordia

Domenica, 12 aprile siamo invitati a festeggiare la Festa della Divina Misericordia, così come rivelato da Gesù a Santa Faustina: *"Desidero che la prima domenica dopo la Pasqua sia la Festa della Misericordia." "In quel giorno sono aperte le viscere della mia Misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della Mia Misericordia. **L'anima che si accosta alla Confessione e alla Santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene.** In quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso il quale scorrono le grazie divine. Nessun'anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto."*

"La Festa della Misericordia è uscita dalle Mie viscere ed è confermata nell'abisso delle Mie grazie"

*La festa della Divina Misericordia, secondo l'intenzione di Gesù, dev'essere il giorno di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno, infatti, l'immensa generosità di Gesù si spande completamente sulle anime, infondendo grazie di ogni genere e grado senza alcun limite! Ne è la prova la grazia principale che Gesù ha legato alla Festa della Divina Misericordia: consiste nella totale **remissione dei peccati** che non sono ancora stati rimessi e di tutte le **pene derivanti da questi peccati**. Questa grazia equivale, quindi, alla grazia battesimale. Il ricevere questa specialissima grazia è condizionata dall'accostarsi alla Confessione e alla Santa Comunione in quel giorno di festa. Per aprirci a questi doni, portiamo i nostri cuori ad avere fiducia nella bontà infinita di Dio, ad usare misericordia verso il prossimo e a confessarci e comunicarci con coscienza. Per prepararci alla Festa, Gesù chiede la recita di una **novena**, che incomincia il **Venerdì Santo**. La novena alla Divina Misericordia consiste nella recita della Coroncina, preceduta da alcune preghiere dettate da Gesù a Santa Faustina.*

"Durante questa novena elargirò alle anime grazie di ogni genere".

La portata universale di questa promessa dimostra che Gesù desidera veramente, per quanto possibile, che tutto il mondo reciti la Novena alla Divina Misericordia. Ricordiamoci di recitarla ogni giorno, a partire dal Venerdì Santo. Se possibile, stampatela e diffondetela tra i vostri cari, o inoltratela via mail ai vostri amici e gruppi.

Grazie! Gesù, confidiamo in Te!

Per altre informazioni: <http://www.divinamisericordia.it/>